



# Guerra e pace 2.0

## La pièce

Il capolavoro tolstojano riletto in chiave moderna dagli anglo-tedeschi Gob Squad in scena tra effetti speciali e nuove tecnologie alle **Fonderie Limone**

### VIDEO E PROSA

Le nuove tecnologie come le riprese in diretta e le video installazioni sono impiegate per arricchire la messa in scena di "War & Peace" dei Gob Squad, in programma da stasera alle **Fonderie Limone**

CLARA CAROLI

«**M**ETTERE in scena un grande titolo come "Guerra e pace" è una sfida quasi impossibile. Ma l'impossibile a noi piace».

Non hanno paura di confrontarsi con un monumento della letteratura i Gob Squad, irriverente collettivo di artisti anglo/tedesco («Un mostro a sette teste», come si definiscono, «dall'identità schizofrenica e dalla personalità multipla»), da stasera a sabato alle **Fonderie Limone** con la versione 2.0 del capolavoro di Tolstoj. Anticonformista come il loro stile questo "War & Peace" che si avvale dei linguaggi della contemporaneità — videoinstallazioni, performance interattive — per trasferire in palcoscenico le oltre 1200 pagine del libro, ovvero il triangolo amoroso tra Nataša, Andrej e Pierre sullo sfondo delle guerre napoleoniche. Per i Gob Squad, sperimentatori da 25 anni, si tratta di «un'esperienza colletti-

va di lettura di un romanzo storico, in cui l'arte e la vita quotidiana, la storia e il presente, sfocano, e tutti sono chiamati a trasformarsi in potenziali protagonisti». Il quotidiano londinese The Guardian ha scritto, entusiasticamente: «Una delle più impossibili, belle, coraggiose ed epiche esperienze teatrali che si possano immaginare».

Prodotto da Gob Squad e Münchner Kammerspiele, "War & Peace" debutta in prima nazionale nel cartellone del Tst che partecipa alla coproduzione internazionale. Se il teatro, sostengono i Gob Squad, è un luogo dove vale la pena cercare «una dimensione collettiva e sociale innovativa», anche Tolstoj si adatta. Nella drammaturgia di Johanna Höhmann e Christina Runge un gruppo di artisti è impegnato ad allestire un evento mondano simile a quello dell'alta società russa del primo '800. Vogliono analizzare "Guerra e pace" e il suo contesto storico, ma anche riflettere sui concetti di conflitto, libertà, sicurezza, privilegi. Nel corso della serata, i personaggi

sono introdotti in base al loro rango in una lunga parata: «Si danza, si consuma il pasto, ci si sfida a duello. I performer si preparano allo show come andassero in battaglia». Sembra un film in costume ma ecco che i piani si intrecciano, finzione e realtà si mescolano, così come la Storia e il presente. L'interrogativo della poetica di Tolstoj («Come si può vivere una vita morale in un mondo eticamente imperfetto?») applicato al mondo d'oggi diventa: «Come possiamo, nella società capitalista, vivere comodi nella consapevolezza del danno assoluto e della sofferenza che i nostri ordinari e "pacifici" stili di vita quotidiani promettono di procurare?». Questo il dilemma etico che pongono, alla loro maniera, i Gob Squad.

Protagonisti Niels Bormann, Katja Bürkle, Johanna Freiburg, Sean Patten, Damian Rebetz, Tatiana Saphir, Sharon Smith, Berit Stumpf, Sarah Thom, Laura Tonke, Bastian Trost, Simon Will. Lo spettacolo è in lingua inglese con traduzione simultanea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA